

Feralpi Salò 2
Lumezzane 2



1

I GOL REALIZZATI IN CAMPIONATO DA SORBO, GUERRA E LUCHE

I marcatori del derby di ieri non avevano mai segnato in campionato: hanno rotto il ghiaccio alla quarta. L'altro gol è un autogol di Codromaz.



2

I DERBY IN PANCHINA DI ANTONIO FILIPPINI

Due derby col Lumezzane e due pareggi per Filippini, che aveva impattato pure nel ritorno dello scorso campionato al «Saleri» (1-1).

6

I DERBY GIOCATI ALLO STADIO «LINO TURINA» TRA FERALPI SALÒ E LUMEZZANE

Tra Coppa Italia e campionato il bilancio aggiornato delle sfide sul Garda è di 3 vittorie della Feralpi Salò, 2 pareggi e un successo del Lumezzane con 7 reti gardesane e 6 valgobbine. Nella scorsa stagione, al «Turina», successo della formzione lacustre per 2-1.

408

I MINUTI GIOCATI NEI DERBY AL «TURINA» DA ANDREA BRACALETTI

Con i 59 minuti disputati ieri, Andrea Bracaletti è arrivato a 408 minuti disputati nei derby contro il Lumezzane. È il nuovo record per un giocatore della Feralpi Salò nelle sfide allo stadio «Turina» con i rossoblù del presidente Renzo Cavagna.

LA PARTITA. Il primo derby bresciano di Lega Pro finisce senza nè vincitori nè vinti al termine di un confronto giocato a viso aperto

Il Lumezzane scappa la Feralpi Salò rimedia È pareggio-spettacolo

Rossoblù avanti con Sorbo, poco prima dell'intervallo risponde Guerra
Nella ripresa incredibile autogol di Codromaz e definitivo 2-2 di Lucche

Vincenzo Corbetta

Destino che Feralpi Salò e Lumezzane pareggio per la prima volta in campionato proprio nello scontro diretto. E così il bilancio dei loro confronti è in perfetto equilibrio: 3 vittorie a testa, 3 pareggi.

È uno dei derby più belli di sempre, se non il migliore. Nessun tatticismo, paura zero. Fin dall'avvio il Lumezzane si scrolla il peso delle 2 sconfitte consecutive (Parma, Gubbio) e accetta il confronto con la Feralpi Salò, 3 punti in più in classifica e a sua volta reduce da 2 vittorie (Modena, Sudtirolo). Non ci sono misteri. Si gioca a viso aperto. I gardesani attaccano, i rossoblù ripartono rapidi e ficcanti, anche se i due gol segnati sono fortunosi. Ma è l'atteggiamento della squadra di Filippini che piace, forse la Feralpi non s'aspetta simile condotta.

Gli schieramenti sono speculari: 4-3-3 contro 4-3-3. Asta in attacco preferisce Gerardi, decisivo sabato a Bolzano, e tiene Romero in panchina, ai suoi fianchi Bracaletti e Guerra. Filippini punta su Pasotti in porta, protetto dalla coppia centrale Sorbo-Tagliani; Geneviev dirige il traffico a ritmi non eccelsi ma con raziocinio; davanti il tridente Bacio Terracino-Barbuti-Russini.

Meglio il Lume, inizialmente, ma la prima conclusione è gardesana. Bracaletti per Guerra, che invita al tiro dal limite Maracchi (10'): palla alta.

I ROSSOBLÙ hanno determinazione, attenzione, bravura nel recuperare il pallone. Come Varas (20'), che verticalizza per Bacio Terracino, girata dal vertice dell'area piccola e miracolo di Cagliioni in tuffo. Un campanello d'allarme per il Lumezzane. È il 26': punizione dalla destra di Geneviev, palla sul secondo palo, Sorbo in spaccata tocca in maniera non da manuale ma efficace, la palla lemme lemme si infila alla sinistra di Cagliioni.

La Feralpi Salò accusa il colpo, il Lumezzane prova a ricoprire in velocità. Contropiede di Bonomo (32'), che si fa una quarantina di metri nella prateria, l'assist per Russini non dà l'esito sperato. I gardesani si rianimano. Allievi e

Maracchi sulla sinistra portano pericoli continui. Rapisarda ha poco sostegno da Varas, più a suo agio nella metà campo altrui. Al 36' Maracchi fa viaggiare Guerra sulla mancina, il tocco dell'attaccante scavalca Pasotti ma non Tagliani, che spazza con la porta vuota.

Il Lume non fa lo spettatore. Barbuti (42') sfiora il 2-0 con un bel destro dal limite che sibila accanto al montante di Cagliioni. Ma al 44' ecco il pari: Allievi sulla mancina è un fulmine, il suo cross è perfetto, come l'inserimento di Guerra che di testa firma l'1-1 da un metro.

NELLA RIPRESA accade l'incredibile. È il 10'. Codromaz a una ventina di metri dalla propria porta appoggia a Cagliioni, sorpresissimo. La traiettoria è di periferia precisione: palo interno e autogol. Un minuto prima Asta aveva inserito Lucche (fuori Settembrini). Poi chiama in causa anche Romero (14', per Bracaletti) e Bizzotto (22', esce Gerardi). Con Guerra fanno 4 attaccanti per un 4-2-4 d'assalto. Filippini si cautea con Calamai, un centrocampista, per Russini, un attaccante (12'). E al 22' Gentile rileva Arrigoni.

Lucche è l'incubo dei difensori rossoblù. Al 17' ne salta 3 come birilli, a contatto con il quarto cade: l'arbitro Meleleo è a due passi e ammonisce il folletto verdeazzurro per simulazione. Il Lume ha un sussulto estremo al 20': Varas sfonda a destra, appoggio dal fondo per Bacio Terracino che anticipa Cagliioni ma gira fuori. Poi per i rossoblù è difesa a oltranza contro una squadra che attacca non sempre in modo lucido ma con continuità. Al 28' Lucche sfrutta il suo passato da ginnasta e, su assist dal limite di Maracchi, si inventa un'acrobazia da olimpionico. Resta in aria per svariati secondi e ha la prontezza di indirizzare nell'angolo più lontano: 2-2.

Non c'è più gara. La Feralpi Salò spadroneggia. Ma il Lumezzane trova in Pasotti un toccante ancora di Guerra. Finisce pari. Per il proseguo del campionato può andare bene a entrambe. ●

Feralpi Salò (4-3-3)		Lumezzane (4-3-3)	
Allenatore Asta		Allenatore Filippini	
Cagliioni	6	Pasotti	6
Gambaretti	6	Rapisarda	6
Codromaz	5	Tagliani	6,5
Ranellucci	6	Sorbo	6,5
Allievi	6,5	Bonomo	6
Settembrini	6,5	Varas	6,5
(9' st Lucche)	7,5	Geneviev	6,5
Maracchi	7	Arrigoni	6,5
Davi	6	(22' st Gentile)	6
Bracaletti	5,5	Bacio Terracino	6
(14' st Romero)	6	(37' st Leonetti)	sv
Gerardi	5,5	Barbuti	6
(22' st Bizzotto)	6	Russini	5,5
Guerra	6,5	(12' st Calamai)	6,5
A disposizione		A disposizione	
Livieri, Aquilanti, Staiti, Gamarra, Turano, Boldini, Murati, Daeder		Fiory, Ruccì, Speciale, Allegra, Vaccaro, Brusca, Padulano, Magnani	
Arbitro			
Meleleo di Casarano 6			
Reti			
26' pt Sorbo, 44' pt Guerra, 10' st Codromaz (autorete), 28' st Lucche			
NOTE: spettatori 950. Ammoniti Gerardi e Sorbo (21' pt) per reciproche scorrettezze; Maracchi (27' pt), Ranellucci (37' pt) per gioco falso; Varas (43' pt) per comportamento non regolamentare; Lucche (13' st) per simulazione. Angoli 5-0 per la Feralpi Salò (primo tempo 2-0). Recuperi: 1' e 4'.			



IL FILM DELLA PARTITA

Novanta minuti a rincorrersi: punto e a capo

Nel pomeriggio dello stadio «Turina» non mancano le emozioni in un derby che non fa vincitori nè vinti, ma che regala un'infinita di emozioni ai 950 spettatori presenti.

Il Lumezzane di Antonio Filippini parte meglio, sorprendendo l'avversario. E al 26' passa in vantaggio grazie a un tocco sporco ma efficace del difensore centrale Sorbo, proiettatosi in area gardesana su una punizione a spiovvere di Geneviev. La Feralpi Salò rimedia al 44': Allievi scende sulla sinistra, cross perfetto per la testa di Guerra e 1-1.

Nel secondo tempo, mentre Asta infoltisce l'attacco con Lucche, il Lumezzane al 10' ripassa in vantaggio con un'autorete di Codromaz, un retropassaggio che coglie in contropiede Cagliioni. Ma al 28' Lucche in acrobazia, su assist di Maracchi, batte Pasotti e fissa il 2-2 al termine di un derby bellissimo e giocato a viso aperto da entrambe.



0-1. Il primo gol della partita è rossoblù, dopo 26 minuti: punizione a spiovvere di Geneviev dalla destra, toccano Sorbo e Gambaretti. La rete è del difensore centrale del Lumezzane, che così passa in vantaggio.



1-1. Il primo tempo sta per andare in archivio con il Lumezzane in vantaggio quando, su cross dalla sinistra di Allievi, sbuca Guerra sul secondo palo e mette in fondo al sacco la rete dei pari con un bel colpo di testa.



1-2. Al 10' del secondo tempo accade l'incredibile. Codromaz, da una ventina di metri, coglie in contropiede il proprio portiere Cagliioni con un retropassaggio: il pallone si infila in porta, il Lume ringrazia e riscappa.



2-2. A mettere l'ultima parola sul derby è Lucche che con una spettacolare acrobazia non sbaglia sigillando il risultato sulla parità. È il 28' del secondo tempo. Inutile l'assalto finale della Feralpi Salò: il derby finisce pari.

La moviola

E la Feralpi Salò reclama per due rigori negati

Partita diretta con piglio sicuro dall'arbitro Meleleo di Casarano, ben coadiuvato dai guardalinee Fusco di Torino e Cassarà di Cuneo. Le proteste sono quasi esclusivamente di marca locale per due rigori reclamati.

Il primo al 21' del primo tempo: dopo un'occasione per il Lumezzane (grande intervento di Cagliioni su Bacio Terracino), la Feralpi Salò pare in velocità. C'è una conclusione dal limite rimpallata, il pallone va a Gerardi che cerca di agganciarlo, se lo porta avanti. Al suo fianco c'è Varas. Gerardi non arriva sul pallone, l'avversario lo strattona anche se l'intervento dalla tribuna non appare così grave. Meleleo è a pochi passi dall'azione e fa cenno di proseguire. Poi si accende un diverbio: l'arbitro ammonisce Gerardi e Sorbo.

IL SECONDO reclamo al 17' del secondo tempo. Lucche è spettacolare: salta uno, due, tre avversari, guadagna l'area, ne affronta un quarto (Tagliani) e



L'intervento sospetto su Gerardi



Lucche protesta: sarà ammonito

cade. Meleleo anche in questo caso è sicuro: fischia ed estrae il cartellino giallo per simulazione al giocatore bresciano (è di Concesio) della Feralpi Salò. Proteste dei gardesani, ma anche in questo caso niente rigore. ●

I minuti

PRIMO TEMPO

20'

CAGLIONI SI SUPERA SU BACIO TERRACINO
Varas conquista la palla sulla trequarti e libera in area Bacio Terracino, la cui girata ravvicinata è deviata in modo prodigioso da Cagliioni.

26'

SORBO IN MISCHIA LUME IN VANTAGGIO
Punizione dalla destra di Geneviev, palla verso il palo più lontano, toccano Sorbo del Lumezzane e Gambaretti della Feralpi Salò, il pallone si infila beffardo alla sinistra di Cagliioni: 0-1.

44'

ALLIEVI PER GUERRA PARI FERALPI SALÒ
Cross dalla sinistra di Allievi, Pasotti è scavalcato e sul secondo palo Guerra è perfetto nell'inserimento: colpo di testa da un metro e pareggio per la Feralpi Salò in prossimità della pausa.

SECONDO TEMPO

10'

AUTOGOL DI CODROMAZ LUMEZZANE AVANTI
Incredibile l'autorete di Codromaz, che riporta in vantaggio il Lumezzane: il difensore centrale della Feralpi Salò effettua un retropassaggio da 20 metri per Cagliioni, che rimane sorpreso: palla contro il palo e quindi in fondo alla porta.

28'

PRODEZZA DI LUCHE FERALPI SALÒ SUL 2-2
Asta cambia la Feralpi Salò: dal 4-3-3 al 4-2-4. E proprio uno dei nuovi entrati, Lucche, con un tocco in acrobazia su passaggio di Maracchi, fissa il pareggio.

44'

PASOTTI SALVA IL PARI SU GUERRA
Il Lumezzane, preso d'assalto dalla Feralpi Salò nel finale, si aggrappa al proprio portiere Pasotti. La parata più difficile è su uno splendido colpo di testa di Guerra: l'estremo difensore rossoblù si distende sulla destra e respinge alla grande, salvando il 2-2.

PAGELLE FERALPI SALÒ

di Sergio Zanca

Maracchi l'incursione Codromaz in confusione

6 CAGLIONI. Compie una prodezza ribattendo il radente di Bacio Terracino, che gli si presenta di fronte. Ma subisce un gol strano, in seguito a un colpo del difensore Sorbo, non fronteggiato adeguatamente: il portiere viene ingannato dalla traiettoria assunta dal pallone. Difficile attribuirgli colpe sull'autorete dell'1-2: Codromaz lo sorprende con una botta da lontano. Poi Bacio Terracino lo grazia, calciando a lato da distanza ravvicinata.

sventata dai difensori ospiti) o al 28' della ripresa, quando pesca Lucche per il 2-2.

5,5 BRACALETTI. Quando cattura il pallone si muove in maniera lieve e ariosa. Poi, al momento del passaggio, sbaglia la misura, o tarda a effettuare, favorendo il recupero degli avversari. A Bolzano, contro il Sudtirolo, aveva proposto due traversi vincenti, sfruttati da Ranellucci e Gerardi. Stavolta non lascia il segno.

6 ROMERO. Disputa l'ultima mezz'ora, e contribuisce a tenere sotto pressione la difesa del Lumezzane. Su un cross di Lucche, va al tiro a occhi chiusi, sparando addosso a Pasotti, che respinge la minaccia in maniera istintiva.

5,5 GERARDI. Partecipa alla manovra con numerose pizzicatte. Reclama inutilmente la concessione di un rigore, e finisce per rimbeccarsi con Sorbo: Meleleo li ammonisce entrambi. Chiede il cambio poiché troppo affaticato.

6 BIZZOTTO. Rileva Gerardi, e cerca di sfruttare la carta della rapidità.

6,5 GUERRA. Nel primo tempo si vede poco, anche perché frenato da una botta al retto femorale. Segna al 44', su una pregevole parabola di Allievi. Nel finale avrebbe la possibilità di trascinare la Feralpi Salò alla vittoria, ma il portiere gli dice di no due volte: su un colpo di testa e su una punizione.

PAGELLE LUMEZZANE

di Alberto Armanini

Varas sempre presente Russini non ingrana

6 PASOTTI. Le cose cattive: non esce sul cross di Allievi che vale l'1-1 e indugia sul taglio di Lucche per il 2-2. Le cose buone: l'uscita su Guerra al 36' del primo tempo e il riflesso sulla palla che gli schizza davanti a metà ripresa. Le cose ottime: la parata sulla conclusione di Romero a 3 minuti dal novantesimo che salva il risultato. È la discontinuità tipica di un giocatore che ancora si deve costruire. Ma anche il merito di chi è riuscito a lasciarsi gli errori alle spalle e fare un intervento decisivo nel finale.

6 BARBUTI. Ha un credito con la Turina, lo stadio in cui la sua prima stagione rossoblù ha visto il tramonto anticipato. Prova a riscuotere dopo pochi minuti con una fuga sulla sinistra che però non frutta. Ci riprova prima del riposo ma ammacca un cartellone pubblicitario non troppo distante dal palo. Nella ripresa solo lotta e una conclusione da fuori area per spezzare gli assalti della Feralpi Salò.

6 RAPISARDA. Limita i coast-to-coast solo allo stretto indispensabile. Quando Asta gli incolla Bracaletti deve spostare il piede dall'acceleratore al freno. Con Guerra ha più agio e riesce a controllare sempre. Ma è Allievi che gli combina il dispetto più grande.

5,5 RUSSINI. Timidi segnali di risveglio, ma non è ancora il giocatore ammirato lo scorso anno. L'emblema della sua partita è la lentezza con cui prova a girarsi sulla ripartenza folgorante di Bonomo nel cuore del primo tempo. Una giocata non da lui.

6,5 CALAMAI. Dopo un'ora in panchina si presenta in campo con la consueta personalità. Un dribbling sul lato corto di destra semina il panico e per poco non aziona Barbuti, un'ottima apertura per Varas spezza la pressione verdebù e un bel tiro dalla distanza scalda le mani di Cagliioni. Per lui mezz'ora di qualità.

6 GENTILE. Presidia il centro-campo con ordine ma non fa niente per entrare nella storia della partita. È pletorico quando c'è da inserirsi ma attento quando deve badare a non scoprire la retroguardia.



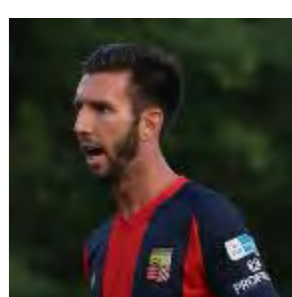
7,5

6,5 VARAS. Nei primi minuti s'inventa un'occasione dal nulla stradicando un pallone in uscita dalla difesa salodiana. È soltanto il primo di una lunga serie di sacrifici. Parte mezza ala, continua da attaccante destro, finisce provando a contenere le volate degli avversari sulla corsia di sua competenza.

6,5 GENEVIEV. Per un'ora è il dominatore del centrocampo, gioca come un ventenne al massimo della condizione, rigenerato dalla cura Filippini. Quando anche tutta la squadra arretra, si limita alla protezione del punnettino.

6,5 ARRIGONI. Regista Geneviev non ha spazio di manovra si prende la responsabilità di far scoccare la scintilla del gioco. Verticalizza quanto serve, recupera con verve e non molla mai.

6 BACIO TERRACINO. In arrivo raccoglie l'invito di Va-



6,5

TAGLIANI
Guida bresciana: comanda la difesa con autorità

Gerardi gli crea grattacapi solo in altezza, ma capito come aggirare il problema dei centimetri limita l'attaccante avversario controllandone la posizione e costringendolo a girare al largo. Comanda con autorità la difesa e sbroglia tanti piccoli palloni sporchi. Quando Asta mette Romero e i centimetri degli attaccanti avversari aumentano non trema e conduce in porto la missione pareggio. È un capitano aggiunto. Ed è uno dei pochi bresciani della rosa.